



Il Prefetto di Torino

Prot. n.5475/2017/Area I

Premesso:

che nella giornata di sabato 17 giugno avrà luogo a Torino la manifestazione denominata “Torino Pride 2017” con un corteo che da Piazza Carlo Felice percorrerà il centro cittadino per raggiungere Piazza Statuto;
che è prevedibile un rilevante afflusso di pubblico;

Preso atto del diffuso fenomeno dell'abbandono al suolo di bottiglie in vetro e di lattine, successivo al consumo delle bevande ivi contenute, all'esterno degli esercizi pubblici e commerciali, e senza riguardo alla pulizia ed all'igiene del suolo e dell'abitato;

Considerato che:

- i gravi recenti eventi accaduti in Torino hanno manifestato con tutta evidenza i rischi, nell'attuale contesto generale, per l'ordine e sicurezza pubblica nonché per la pubblica incolumità derivanti dall'abbandono al suolo di grandi quantità di tali contenitori vuoti e infranti;
- in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e Sicurezza Pubblica si è concordato sull'opportunità, allo scopo di prevenire effetti pregiudizievoli per l'ordine e sicurezza pubblica e per la pubblica incolumità, di valutare, in occasione di eventi che prevedono una rilevante concentrazione di partecipanti e un elevato afflusso di pubblico, l'adozione di provvedimenti di divieto di vendita e detenzione bevande contenute in bottiglie di vetro e in lattine, nonché la detenzione di tali contenitori per bevande;

Ritenuto che quanto precede possa determinare un concreto e reale pregiudizio per la sicurezza e per l'ordine pubblico;

Vista la nota del Questore di Torino prot. Cat. A.4/17 .Gab. del 14 giugno 2017 con la quale viene richiesto di valutare l'opportunità dell'adozione di apposito provvedimento di divieto di somministrazione, vendita e detenzione di bevande ed alimenti in contenitori idonei all'offesa, dalle ore 12.00 di sabato 17 giugno alle ore 3.00 di domenica 18 giugno nell'area cittadina interessata dalla manifestazione;

Ritenuto di aderire a quanto richiesto dal Questore di Torino e pertanto, al fine di garantire il preminente interesse pubblico alla tutela dell'ordine e della sicurezza, di vietare, nella zona interessata dall'evento, la vendita per asporto e la somministrazione di bevande in contenitori di vetro e in lattine, in quanto



Il Prefetto di Torino

idonee all'offesa della persona, nonché la detenzione di tali contenitori e il loro abbandono al di fuori degli appositi raccoglitori;

Visto l'art. 2 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.6.1931, n.773;
Vista la nota del Ministero dell'Interno n.555/OP/1856/2017/2 del 23 maggio 2017 relativa alla pianificazione di servizi di sicurezza in occasione degli eventi con prevedibile elevato afflusso di persone nella stagione estiva 2017;
Vista la nota del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza n. 555/OP/0001991/2017/1 del 7 giugno 2017;

ORDINA

Dalle ore 12.00 di sabato 17 giugno alle ore 3.00 di domenica 18 giugno sono vietate la somministrazione, vendita di bevande contenute in bottiglie di vetro ed in lattine e detenzione in luogo pubblico di bottiglie di vetro o lattine, nonché il loro abbandono fuori dall'appositi raccoglitori nell'area sottoindicata, interessata dallo svolgimento della manifestazione "Torino Pride 2017" :

Piazza Carlo Felice (tutta)

Via Roma (in entrambi i lati) nel tratto compreso tra Piazza Carlo felice e Piazza CLN

Piazza CLN (tutta)

Piazza San Carlo (tutta)

Via Roma (ambo i lati) nel tratto compreso tra piazza San Carlo e Piazza Castello

Piazza Castello (tutta)

Via Pietro Micca (ambo i lati)

Piazza Solferino (tutta)

Via Cernaia (ambo i lati)

Piazza XXIII Dicembre (tutta),

C.so San Martino (ambo i lati) nel tratto compreso tra Piazza XXIII Dicembre e Piazza Statuto

Piazza Statuto (tutta)

-Tutte le prime vie parallele su entrambi i lati in relazione al percorso del corteo

Sono consentite la commercializzazione e detenzione di bevande ed alimenti in contenitori di plastica leggera o carta.



Il Prefetto di Torino

Il Sindaco della Città di Torino è incaricato della notifica e dell'esecuzione della presente ordinanza.

Gli Ufficiali e gli Agenti di P.S. cureranno la vigilanza sull'ottemperanza alla medesima, procedendo nei confronti dei trasgressori secondo i termini di legge.

I trasgressori saranno puniti ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Torino, 15 giugno 2017

IL PREFETTO
(Saccone)

(firmato)